

REGIONE LIGURIA



Comune di Porto Venere



COMUNE DI LEVANTO



Comune di Monterosso al Mare



Comune di Pignone



COMUNE DI RIOMAGGIORE



Città della Spezia



Comune di Vernazza



Comune di Beverino



Comune di Riccò del Golfo

### PROTOCOLLO ATTUATIVO

per la costituzione dell'Ufficio del Sito UNESCO "Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)"

tra

Regione Liguria

Parco Nazionale delle Cinque Terre

Comune di Porto Venere –  
Parco Naturale Regionale di Porto Venere

Comune di Levanto

Comune di Monterosso al Mare

Comune di Pignone

Comune di Riomaggiore

Comune della Spezia

Comune di Vernazza

Per la Zona Tampone

Comune di Beverino

Comune di Riccò del Golfo

## VISTI

la Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale (Parigi, 16 novembre 1972);

le Linee Guida Operative per l'Attuazione della Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale (WHC.15/01, 8 Luglio 2015) recanti indirizzi per l'attuazione della Convenzione;

la Convenzione Europea del Paesaggio, adottata dal Consiglio d'Europa e aperta alla firma degli Stati membri il 20 ottobre 2000, ratificata dall'Italia con Legge 9 gennaio 2006, n.14 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione europea del paesaggio fatta a Firenze il 20 ottobre 2000";

la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, (CETS no. 199) 18/03/08, predisposta a Faro il 27 ottobre 2005 e sottoscritta dall'Italia il 27 febbraio 2013;

la decisione del Comitato del Patrimonio Mondiale CONF 208 VIII.C.2 del 6 dicembre 1997 di iscrivere il sito denominato "Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)" nella Lista del Patrimonio Mondiale in base ai criteri (ii), (iv) e (v) delle Linee Guida Operative per l'Attuazione della Convenzione del Patrimonio Mondiale, con la seguente motivazione: "...la Riviera Ligure di Levante che comprende le Cinque Terre e Portovenere, è un sito culturale di valore eccezionale, che rappresenta l'interazione armoniosa tra l'uomo e la natura, e produce un paesaggio di eccezionale qualità scenica, che illustra un tradizionale modo di vita millenario, e che continua a giocare un importante ruolo socio-economico nella vita della comunità, [in cui] la forma e la disposizione dei borghi e il modellamento del paesaggio che li circonda, vincendo gli ostacoli di un terreno ripido e franoso, esprimono vividamente la continuità storica dell'insediamento umano in questa regione nell'arco di un millennio" (WHC-97/ CONF.208/ 17, 27 febbraio 1998);

la valutazione dell'ICOMOS (settembre 1997) in occasione dell'iscrizione del sito sulla Lista del Patrimonio Mondiale la quale ha riscontrato che " ... c'è un potenziale rischio per questo bene proveniente dal turismo che può essere esacerbato dall'iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale, [e che] ICOMOS perciò ribadisce che lo Stato Italiano deve garantire la protezione e il mantenimento delle qualità essenziali del sito attraverso la legislazione e la gestione";

la Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare gli articoli 9, 114, 117, 118, 119;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

la Legge Quadro 6 dicembre 1991, n. 394, sulle Aree Protette;

~~il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";~~

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

la Legge 20 febbraio 2006 n. 77, recante "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO" e le circolari applicative che ne discendono;

il Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, di "Istituzione del Parco nazionale delle Cinque Terre";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

il Decreto del Ministro 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 237, della legge 28 dicembre n. 208";

il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali");

la legge regionale 22 febbraio 1995, n. 12 e ss.mm.ii., di "Riordino delle aree protette";

la legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 e ss.mm.ii., recante Legge urbanistica;

la legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

la legge regionale 3 settembre 2001, n. 30, di "Istituzione del Parco naturale regionale di Porto Venere";

la legge regionale 06 giugno 2014, n. 13 e ss.mm.ii., recante "Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio";

#### CONSIDERATO CHE:

le motivazioni dell'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale e la Dichiarazione di Valore Universale Eccezionale, adottata dal Comitato del Patrimonio Mondiale, esprimono compiutamente il sentimento più profondo che lega le popolazioni del Sito al proprio territorio e alla propria storia, e che, in particolare, esse definiscono i valori fondanti delle comunità che lo compongono nei quali le comunità si riconoscono e che hanno mantenuto ancor oggi vivo quel millenario stile di vita basato sull'armonia nel rapporto tra uomo e natura;

la messa in atto di una strategia di gestione coordinata e condivisa tra tutti gli attori istituzionali è indispensabile per garantire la conservazione, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile ed equo del Sito UNESCO, fondati sui suoi valori e nel rispetto degli attributi materiali e immateriali che li sostengono e li rendono comprensibili;

è in atto un'azione di coordinamento e collaborazione tra tutti i "soggetti responsabili" del Sito per la tutela, la pianificazione, il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione paesaggistica, al fine di perseguire gli obiettivi di salvaguardia, e reintegrazione dei valori nella prospettiva dello sviluppo sostenibile di questi territori, attraverso la conoscenza, la promozione e la sensibilizzazione principalmente delle comunità locali verso il patrimonio culturale e ambientale dell'area nello spirito e nel rispetto delle normative citate in premessa, tramite la stipula dell'Accordo per la gestione del Sito UNESCO e l'avanzamento dello stato di redazione del Piano di Gestione del Sito;

#### DATO ATTO CHE

- in data 01.08.2016 è stato stipulato tra Presidente Regione Liguria, Sottosegretario di Stato ai beni e alle attività culturali e al turismo con deleghe alla qualità e la tutela del paesaggio, Presidente Parco Nazionale Cinque Terre, Sindaco Comune di Porto Venere, legale rappresentante del Parco Naturale Regionale di Porto Venere - Ente gestore del Parco Naturale Regionale di Porto Venere, Sindaci dei Comuni del Sito UNESCO e della zona tampone, l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del

D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per la tutela, la gestione e lo sviluppo equo, condiviso e sostenibile del sito – paesaggio culturale “Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)”, iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale al n. 826”;

- nella medesima data è stata sottoscritta tra Presidente Parco Nazionale Cinque Terre, Sindaco Comune di Porto Venere, legale rappresentante del Parco Naturale Regionale di Porto Venere - Ente gestore del Parco Naturale Regionale di Porto Venere l'Intesa per la costituzione e l'attivazione di un apposito ufficio denominato Ufficio del Sito UNESCO “Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)”;
- tale Intesa dettaglia finalità e compiti dell'Ufficio; in particolare nell'Intesa si prevede la costituzione dell'Ufficio del Sito UNESCO quale struttura tecnico-amministrativa - costituita dal Parco Nazionale delle Cinque Terre e dal Parco Naturale Regionale di Porto Venere mediante atto convenzionale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 - che dovrà svolgere, nell'ambito delle sue mansioni, attività a supporto dei soggetti responsabili del Sito firmatari della stessa ed assicurare il coordinamento interistituzionale, in collaborazione con le altre strutture responsabili della gestione del Sito (Comitato di Coordinamento, Comunità dei Comuni della zona tampone, Gruppo di lavoro tecnico-amministrativo, Comitato Consultivo).

Presso l'Ufficio opera il “Site Manager” del Sito UNESCO, il quale:

- svolge funzioni di supporto e coordinamento operativo del gruppo permanente di lavoro tecnico – amministrativo, costituito in base all'Accordo sottoscritto tra i Soggetti responsabili di cui in premessa e di pubbliche relazioni congiunte e unitarie per il Sito UNESCO, in collaborazione con la Segreteria Tecnica prevista dall'Accordo;
- supporta l'attuazione sul territorio delle azioni previste nel Piano di Gestione, così come definite dal Gruppo di lavoro e dal Comitato di Coordinamento;
- è responsabile per il monitoraggio dell'attuazione delle azioni previste nel Piano di Gestione (efficienza del sistema gestionale) e del raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso le azioni del Piano (efficacia del Piano);
- è responsabile per la trasmissione all'Ufficio centrale UNESCO del rapporto periodico, compilato dal gruppo permanente di lavoro di cui all'Accordo sottoscritto;
- svolge funzioni di raccordo con il Centro del Patrimonio Mondiale per il tramite del Segretariato Generale MiBAC – Servizio I, Coordinamento – Ufficio UNESCO.

Nell'Ufficio è individuato il Referente ai sensi della Legge n. 77/2006 che coincide con il Site Manager e riveste i compiti di referente presso il Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi della citata Legge. Il ruolo di Site Manager e di Referente è ricoperto a turno dal Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre e dal Sindaco del Comune di Porto Venere per periodi di 12 mesi.

L'Ufficio è altresì dedicato al miglioramento dei servizi resi all'utenza nell'ambito del Sito, secondo i dettami UNESCO, al fine di fornire una risposta sempre più efficace ai bisogni emergenti del territorio. In tale attività garantisce l'attivazione di un punto di informazione e comunicazione agli utenti in merito al Sito, alla struttura di gestione ed alle sue attività.

Tutto ciò premesso e considerato,

l'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 3 del mese di agosto alle ore 16.00, in Genova, presso la sede della Regione Liguria, Piazza De Ferrari, n. 1

## TRA

Regione Liguria

Parco Nazionale delle Cinque Terre

Comune di Porto Venere – Parco Naturale Regionale di Porto Venere

Comune di Levanto

Comune di Monterosso al Mare

Comune di Pignone

Comune di Riomaggiore

Comune della Spezia

Comune di Vernazza

Per la zona tampone:

Comune di Beverino

Comune di Riccò del Golfo

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Articolo 1. Premessa.

Le premesse sono qui integralmente richiamate e sono parte integrante e sostanziale del Protocollo.

#### Articolo 2. Finalità della Convenzione

I firmatari del presente Protocollo si impegnano a partecipare con proprie risorse al funzionamento dell'Ufficio UNESCO del Sito "Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)", d'ora innanzi denominato Ufficio UNESCO del Sito, costituito ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo di Programma e dell'Intesa tra Parco Nazionale Cinque Terre e Parco Naturale Regionale di Porto Venere sopra citati.

#### Articolo 3. Funzioni dell'Ufficio UNESCO del Sito

- Viene costituita una struttura tecnico-amministrativa, che dovrà svolgere, nell'ambito delle sue mansioni, attività a supporto dei soggetti responsabili del sito firmatari del presente Protocollo ed assicurare il coordinamento interistituzionale, in collaborazione con le altre strutture responsabili della gestione del Sito (Comitato di Coordinamento, Comunità dei Comuni della zona tampone, Gruppo di lavoro tecnico-amministrativo, Comitato Consultivo).
- L'Ufficio in qualità di "Site Manager":
  - svolge funzioni di coordinamento del gruppo permanente di lavoro tecnico – amministrativo, costituito in base all'Accordo sottoscritto tra i Soggetti responsabili di cui in premessa e di pubbliche relazioni congiunte e unitarie per il Sito UNESCO;
  - è responsabile per il monitoraggio dell'attuazione delle azioni previste nel Piano di Gestione (efficienza del sistema gestionale) e del raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso le azioni del Piano (efficacia del Piano);

- è responsabile per la trasmissione del rapporto periodico, compilato dal gruppo permanente di lavoro di cui all'Accordo sottoscritto.
- L'Ufficio in qualità di referente ai sensi della Legge n. 77/2006 riveste i compiti di referente presso il Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi della medesima Legge n. 77/2006.
- L'Ufficio è altresì dedicato al miglioramento dei servizi resi all'utenza nell'ambito del Sito, secondo i dettami UNESCO, al fine di fornire una risposta sempre più efficace ai bisogni emergenti del territorio. In tale attività garantisce l'attivazione di un punto di informazione e comunicazione agli utenti in merito al Sito, alla struttura di gestione ed alle sue attività.

#### Articolo 4. Composizione e funzionamento dell'Ufficio UNESCO

- L'Ufficio è composto da una unità di personale tecnico-amministrativo individuata fra il personale in servizio presso il Comune di Porto Venere ed ha sede in Torre Guardiola, nel Comune di Riomaggiore.
- L'Ufficio negli orari d'apertura degli uffici della struttura presso la quale ha sede individua almeno un'unità di personale per fornire informazioni e comunicazioni agli utenti in merito al Sito e per svolgere attività di divulgazione in merito alla struttura di gestione ed alle sue attività.
- Alcune delle funzioni previste potranno essere svolte anche con il supporto di altri Comuni, o altri enti. Ogni decisione in merito sarà presa dai rispettivi organismi su proposta del Comitato di Coordinamento.
- Per i primi 2 anni l'Ufficio sarà affiancato dalla Segreteria Tecnica prevista all'art. 9 dell'Accordo.

#### Articolo 5. Rapporti finanziari

- Il funzionamento dell'Ufficio è garantito con risorse proprie individuate annualmente da ciascun Ente, secondo la seguente ripartizione relativa all'ipotesi di budget previsto:

Budget Annuo Ufficio Unesco voce	Importo	Ripartizione Budget		
Personale	€ 36.000,00	MIBAC		supporto con proprio personale nelle attività di coordinamento
utenze	€ 3.400,00	Regione Liguria	24,0%	€ 15.840,00
Attrezzature	€ 1.200,00	Parco 5 Terre	20,3%	€ 13.398,00
Spese generali	€ 3.900,00	Porto Venere – Parco Porto Venere	20,3%	€ 13.398,00
Affitto-Torre-Guardiola	€ 1.500,00	La Spezia	6,3%	€ 4.158,00
Segreteria tecnica	€ 20.000,00	Levanto	6,3%	€ 4.158,00
Totale	€ 66.000,00	Monterosso al Mare	6,3%	€ 4.158,00
		Vernazza	6,3%	€ 4.158,00
		Riomaggiore	6,3%	€ 4.158,00
		Pignone	1,3%	€ 858,00
		Beverino	1,3%	€ 858,00
		Riccò del Golfo	1,3%	€ 858,00
		Totale	100,0%	€ 66.000,00

- Eventuali risorse aggiuntive per la gestione sono individuate e concordate nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'Accordo, nei limiti delle risorse finanziarie reperibili.

- Le risorse dovranno essere trasferite entro la fine del terzo trimestre dell'anno di competenza al Comune di Porto Venere, il quale si farà carico di tutte le spese di funzionamento dell'Ufficio e regolerà i rapporti con gli altri enti entro la fine dell'anno di competenza.

#### Articolo 6. Reciproci obblighi e garanzie

- Le parti si impegnano ad adottare tutte le iniziative e le misure utili al buon funzionamento dell'Ufficio; in particolare si obbligano a fornire informazioni, assistenze e valutazioni in tutti i procedimenti di competenza dell'Ufficio.
- Le parti si impegnano in tal senso ad individuare e nominare al proprio interno un soggetto referente, assicurando l'efficace partecipazione dello stesso alla gestione dell'Ufficio del Sito UNESCO.

#### Articolo 7. Durata

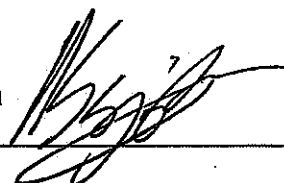
- Dalla data di sottoscrizione, la presente convenzione ha una durata indeterminata, salvo diverso accordo assunto e fatto salvo il diritto di recesso da esercitare con preavviso di tre mesi da parte dei soggetti firmatari mediante adozione di apposita delibera.
- Il presente atto è aperto a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo, previo accordo tra i soggetti firmatari.

#### Articolo 8. Disposizioni finali – rinvio

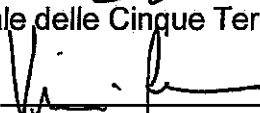
- Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nell'ambito dell'Accordo di gestione, con la conseguente adozione, se necessario, degli eventuali atti amministrativi degli organi competenti.
- ~~Per qualsiasi controversia inerente il presente Protocollo o derivante dalla sua applicazione sarà esclusivamente competente il Foro di La Spezia.~~

Sottoscritto da:

Per la Regione Liguria  
l'Assessore all'Urbanistica  
Marco Scajola



Per il Parco Nazionale delle Cinque Terre  
il Presidente  
Vincenzo Resasco



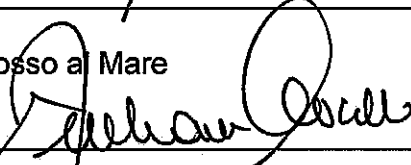
Per il Comune di Porto Venere, anche in qualità di legale rappresentante del  
Parco Naturale Regionale di Porto Venere  
(Ente gestore del Parco Naturale Regionale di Porto Venere)  
il Sindaco  
Matteo Cozzani



Per il Comune di Levanto  
l'Assessore  
Paolo Lizza



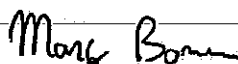
Per il Comune di Monterosso al Mare  
il Vice Sindaco  
Emiliana Cavallo



Per il Comune di Pignone  
il Sindaco  
Mara Bertolotto



Per il Comune di Riomaggiore  
l'Assessore  
Marco Bonanini



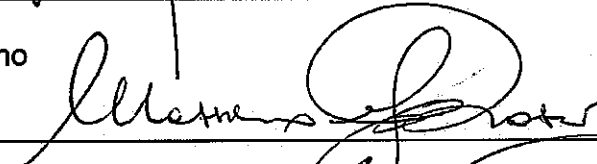
Per il Comune della Spezia  
il Sindaco  
Pierluigi Peracchini



Per il Comune di Vernazza  
il Sindaco  
Vincenzo Resasco



Per il Comune di Beverino  
il Sindaco  
Massimo Rossi



Per il Comune di Riccò del Golfo  
il Sindaco  
Loris Figoli



Genova, 3 agosto 2018